

DECRETO N. 95 DEL 26/11/2019

OGGETTO: Accreditamento con riserva di verifica dell'attività e dei risultati ex DCA 97/2018 e D.D. n. 3/2019 - Società VALLE D'ARGENTO 2 srl con -con sede legale in Giffoni Valle Piana (SA), P.I. 04022360657, con riferimento alla struttura denominata R.S.A. "Anni Sereni" con sede operativa in Bellizzi in Via dell'Industria 54, ricadente nel territorio dell'ASL Salerno.

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta ix: "corretta conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali")

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n.311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza:

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato



Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018
 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei
 livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei
 termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto ix) "corretta conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali";

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle



Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, che:

- 1. il DCA 97 del 16/11/2018 ha approvato i "Requisiti, criteri e procedure di accesso per le R.S.A. Unità di Cure residenziali per persone adulte non autosufficienti (R3), per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze (r2D) e per persone adulte non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate (RD3)";
- 2. al comma 9 alinea 4 il richiamato DCA ha stabilito: "per le strutture RSA di nuova autorizzazione ovvero non precedentemente convenzionate, si procederà, su istanza dell'interessato, al rilascio dell'accreditamento con riserva di verifica con le procedure già in uso, attraverso la verifica, su richiesta della DG Tutela della Salute, da parte dei competenti servizi aziendali dell'adeguamento ai requisiti di cui al presente decreto e previa adozione di delibera aziendale di attestazione di accreditabilità";
- 3. con il successivo Decreto Dirigenziale della Direzione Generale della Salute n. 3 del 9/1/2019 sono state date disposizioni in merito al Procedimento amministrativo per l'accreditamento con riserva di verifica delle "RSA: Unità di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti (R3)" e "RSA: Unità di cure residenziali per adulti disabili non autosufficienti (Rd3)".
- 4. il punto 7 dell'Allegato B al Decreto Dirigenziale n. 3/2019 cita: "Dalla ricezione delle istanze da parte delle Direzioni Generali delle AA.SS.LL., le Commissioni Locali previste dall'articolo 8 della legge regionale 28 novembre 2008, n. 16 (Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro dal disavanzo) entro 90 (novanta) giorni verificano per le istanze ammissibili trasmesse dalla DG Tutela della Salute, la veridicità delle certificazioni e gli atti di notorietà di cui al punto 3 del presente documento, la compatibilità con il fabbisogno di cui al DCA 14/2017 per le R3 (attuali RSA per Anziani non autosufficienti) e per le RD3 (attuali RSA per disabili non autosufficienti), contestualmente il possesso dei requisiti minimi di cui al DCA 97/2018, dei requisiti generali di cui al Capo II del Regolamento Regionale n. 1/2007 e dei requisiti ulteriori specifici previsti dall'allegato 1 del DCA 97/2018, mediante verifiche in loco e l'acquisizione, cartacea o in forma digitale, delle procedure previste adottate dal richiedente. In caso di parziale carenza dei requisiti minimi, generali ed ulteriori specifici, le Commissioni Locali assegnano alle strutture un termine per l'adeguamento";
- 5. il punto 8 dell'Allegato B al Decreto Dirigenziale n. 3/2019 cita: "Se dalle verifiche istruttorie di cui al punto 7 risulta il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti (precedente autorizzazione all'esercizio, coerenza tra i posti letto di cui all'istanza e la precedente autorizzazione già in possesso, compatibilità con il fabbisogno su base aziendale, possesso dei requisiti minimi, generali e ulteriori ecc.), il Direttore Generale dell'Azienda provvederà a prenderne atto, nelle forme di atto pubblico, attestando il possesso anche per parte dei posti letto in capo alla struttura



da accreditare provvisoriamente, di tutti i requisiti, minimi, generali e ulteriori specifici, di tutte le condizioni previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale con l'indicazione della tipologia di attività e del numero dei posti letto";

PRESO ATTO che:

- la Struttura Valle D'Argento 2 srl, con istanza pec del 28/1/2019 ha chiesto il rilascio dell'accreditamento con riserva di verifica dell'attività e dei risultati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento 1/2007 per erogare attività come RSA: 2 Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3 per complessivi n. 76 posti letto residenziali articolati in 2 moduli per ciascuna, ai sensi del DCA 97/2018 e D.D. 3/2019;
- 2. la Direzione Generale Tutela della Salute, effettuata l'istruttoria formale di ammissibilità dell'istanza, ha inoltrato la stessa alla Direzione Generale dell'ASL Salerno per i successivi adempimenti di competenza di cui ai punti 7 e 8 del Decreto Dirigenziale n. 3/2019 All. B;
- 3. il Direttore Generale dell'ASL Salerno con Deliberazione n. 58 del 16/9/2019:
 - a) ha preso atto della relazione finale motivata del Comitato di Coordinamento dell'Accreditamento Aziendale che certifica l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22/6/2007 ed ha attestato all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, che la struttura denominata "Anni Sereni" con sede operativa in Bellizzi Via dell'Industria 54 di proprietà della società "Valle d'Argento 2 s.r.l." con sede legale in Giffoni Valle Piana in Via Linguiti 53 P.I. 04022360657, è accreditabile con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22/6/2007 per l'attività di Unità di cure residenziali per adulti non autosufficienti (R3) per n. 76 posti letto ai sensi del DCA 97/2018 e del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 3/2019;
 - b) ha attestato che i suddetti posti letto sono compatibili con il fabbisogno determinato per l'ASL di Salerno con il DCA 14/2017;
- 4. con nota prot. 249501 del 21 ottobre 2019 il Direttore Generale dell'ASL Salerno certifica che, visti gli atti e le risultanze delle verifiche effettuate dai Nuclei di Valutazione diretti dal Comitato di Coordinamento Aziendale per l'Accreditamento, ad integrazione di quanto deliberato con il citato provvedimento n. 58 del 16/9/2019, la struttura denominata "Anni Sereni" con sede operativa in Bellizzi Via dell'Industria 54 di proprietà della società "Valle d'Argento 2 s.r.l." con sede legale in Giffoni Valle Piana in Via Linguiti 53 è accreditabile per n. 76 PL articolati in n. 4 moduli;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover disporre l'accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1 del 22/6/2007 per la suddetta struttura, compatibile con il fabbisogno regionale definito dal citato DCA n.14/2017 per l'A.S.L. di Salerno;



- b) di disporre altresi' che l'ASL Salerno:
 - 1. stipuli il contratto ex art. 8 quinquies con il centro accreditato "Valle d'Argento 2 srl" con sede legale in Giffoni Valle Piana in Via Linguiti 53 e sede operativa denominata "Anni Sereni con sede in Bellizzi alla Via Dell'Industria 54", utilizzando lo schema Allegato 2 al DCA 53/2018, secondo i criteri dettati dal citato DCA e pro quota per l'anno 2019;
 - 2. adotti una delibera del Direttore Generale, nella quale dovrà dare atto del contratto stipulato ai sensi del presente decreto con il centro privato erogante prestazioni residenziali R3 per persone adulte non autosufficienti per n. 76 PL in quantità e valore economico;

DARE ATTO che la copertura della suddetta spesa avviene attraverso gli incrementi di spesa sanitaria per attivazione di posti letto già programmati nell'ambito delle manovre approvate con il Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019/2021;

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di DISPORRE l'accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati ex DCA 97/2018 e D.D. n. 3/2019 – della Società ANNI D'ARGENTO 2 srl con sede legale in Giffoni Valle Piana (SA), P.I. 04022360657, con riferimento alla struttura denominata R.S.A. "Anni Sereni" con sede operativa in Bellizzi alla Via Dell'Industria 54, ricadente nel territorio dell'ASL Salerno -, per n. 2 Unità di Cura R3 articolate in 2 moduli per ciascuna, per complessivi n. 76 posti letto residenziali in RSA, per l'erogazione di prestazioni residenziali per persone adulte non autosufficienti;

2. di STABILIRE che:

a) l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed ha la durata di 15 (quindici) mesi. La ASL effettua le verifiche stabilite nell'allegato B al Decreto Dirigenziale n. 3/2019 secondo le modalità e scadenze previste ai punti dal 13 al 16. Entro il quindicesimo mese dalla data di concessione dell'attestato di accreditamento deve essere conclusa, da parte dell'ASL, la verifica del possesso dei requisiti ulteriori e delle attività svolta dalla struttura, nonché dei risultati conseguiti secondo le procedure disciplinate dall'art. 4 del Regolamento del Consiglio Regionale n. 1/2007. Entro il termine la struttura deve acquisire atto di autorizzazione all'esercizio aggiornato con la specificazione del numero di Unità di cura e di moduli. Il Direttore Generale dell'ASL deve attestare l'eventuale possesso di tutti i requisiti e di tutte le condizioni



previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale ed inviare la delibera adottata alla Direzione Generale per la Tutela della Salute per la predisposizione dei provvedimenti consequenziali;

- b) i suddetti posti letto sono compatibili con il fabbisogno determinato per l'ASL di Salerno con il DCA 14/2017 per le Unità di cure residenziali per adulti non autosufficienti (R3);
- c) l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- d) in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;

3. di **DISPORRE** che l'ASL Salerno:

- a) stipuli il contratto ex art. 8 quinquies con il centro accreditato "Valle d'Argento 2 srl" con sede legale in Giffoni Valle Piana in Via Linguiti 53 e sede operativa denominata "Anni Sereni con sede in Bellizzi alla Via Dell'Industria 54", utilizzando lo schema Allegato 2 al DCA 53/2018, secondo i criteri dettati dal citato DCA e pro quota per l'anno 2019;
- b) adotti una delibera del Direttore Generale, nella quale dovrà dare atto del contratto stipulato ai sensi del presente decreto con il centro privato erogante prestazioni residenziali R3 per persone adulte non autosufficienti per n. 76 PL in quantità e valore economico;
- 4. di ATTRIBUIRE, ai fini della tracciabilità dei flussi informativi nazionali e regionali, il codice identificativo NSIS "RSA398", alla Società Valle d'Argento 2 srl con sede legale in Giffoni Valle Piana Via Linguiti 53 (SA), P.I. 04022360657, con riferimento alla struttura denominata R.S.A. "Anni Sereni" con sede operativa in Bellizzi Via dell'Industria 54, ricadente nel territorio dell'ASL Salerno -, per l'attività relativa all'erogazione di prestazioni in "Unità di cure residenziali per adulti non autosufficienti (R3) per n. 76 posti letto" per n. 4 moduli, precisando che il relativo rilascio ha come unica ed esclusiva finalità l'identificazione della struttura e della tipologia di attività accreditata;
- 5. di **FARE OBBLIGO** alla Direzione dell'ASL di Salerno di inserire il codice attribuito RSA398 nel modello STS 11 della piattaforma ministeriale NSIS;
- 6. di **FARE CARICO** alla Direzione Generale dell'ASL Salerno di provvedere alla corretta alimentazione del flusso regionale File H e dei flussi ministeriali (modelli di rilevazione STS e flusso FAR) per la struttura oggetto del presente provvedimento;
- 7. di **STABILIRE** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;



- 8. di **STABILIRE** altresì, che il Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
- 9. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto all'ASL Salerno territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
- 10. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
- 11. di **INVIARE** il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R, al BURC per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA